

OBIC

L'idea o visione del cibo prendendo sul serio l'anima

Un progetto di **Anna Paola Lo Presti**, a cura di **Anna lo Presti & Gianluca Marziani**

OBIC, nasce da un'idea di **Anna Paola Lo Presti** a cura di **Anna lo Presti & Gianluca Marziani**, ed è il titolo di un grande libro in cui la storia di ogni opera in catalogo segue la nascita dei cibi antichi, degli ingredienti primari, dei piatti tradizionali e delle innovazioni che sono diventate vicenda collettiva e valore comunitario. **OBIC** vuole essere una visione del presente, una piattaforma progettuale che non si ferma al volume e si trasforma in esposizione, convegno, format televisivo, workshop.

Raccontare il **cibo** in maniera anomala, secondo relazioni che non appartengono alle regole del quotidiano; narrare l'**arte visiva** in maniera altrettanto anomala, attraversando il Novecento in forma imprevedibile e spiazzante. Un legame "pericoloso" ma intenso che riguarda il gusto dentro gli occhi e lo sguardo dentro il sapore: ora per ragionare sull'arte visiva con attitudini connettive e dissonanti, regalandoci una libertà d'analisi che solo l'opera permette; ora per ragionare sul cibo con la logica degli slittamenti, affinché dal mangiare riemerga un valore antropologico, un richiamo storico e sociale, una storia non solo di sapori ma, soprattutto, di valori.

OBIC parla di geografie estetiche che ci avvolgono, di forme che non sono soltanto superfici, di colori che racchiudono esperienze e intuizioni. **OBIC** parla di ricette consapevoli, nate da uno stimolo artistico che accende la luce su strade inesplorate. Un viaggio parabolico tra artisti che hanno ispirato le tappe culinarie del percorso, come fossero apparizioni stellari dentro una costellazione che reinventa legami, dialoghi silenziosi, citazioni insolite.

Gli artisti, ovviamente, non ci parlano di piatti e ricette ma sussurrano legami sottotraccia, creano valenze metaforiche e si caricano l'onere del simbolo. A loro spetta la ricetta dei contenuti complessi, del margine teorico che porta lontano, oltre i riferimenti immediati dell'immagine, verso una mappatura delle personali invenzioni attorno all'opera.

In **OBIC** la fotografia è un passaggio visivo fondamentale. La presentazione del CIBO si sviluppa attraverso la **COMPOSIZIONE**, lo **STILE**, la **LUCE** che sono elementi riconducibili al mondo dell'arte e non della cucina. I piatti non sono presentati sotto forma di ricette, ma come sostanza dell'idea. Il punto di partenza del progetto è di presentare il cibo con le forme dell'arte come materia. La sfida dell'autrice è andare oltre, spingere i limiti del cibo, materia preziosa, più in là, la ricetta come opera visiva che esprime nuovi pensieri per la ricerca artistica che sensibilizza attraverso la contaminazione dell'arte. I piatti sono stati trattati come opere visive e non piatti preparati per essere consumati".

La maggioranza dei cinquanta artisti (assieme ad alcuni autori stranieri dai legami speciali con il nostro Paese) possiede anagrafe italiana, come doveva essere per raccontare una "pericolosa" amicizia tra cibo e arte visiva. Punto uno: le nostre venti regioni detengono un patrimonio alimentare d'eccellenza che amplifica le combinazioni tra ingredienti basilari, così da intrecciare la storia della cucina con le vicende culturali di quel contesto. Punto due: gli artisti italiani hanno spesso mescolato gli ingredienti del mangiare nel loro codice figurativo, integrando le proporzioni del vissuto reale nella sintesi simbolica dell'opera. Punto tre: arte visiva e cibo sono i due cardini più elevati delle nostre tradizioni

storiche, a conferma di un lusso italico che ha espresso la sua maturità tra bellezza e piacere.

“L’arte italiana e il cibo italiano hanno la forza di ristabilire un ordine. Ristabilire le regole, ritrovare equilibri etici perduti, sconfinati in tutto quanto è uso e abuso del cibo. OBIC sarà un momento per leggere il CIBO... un cibo con cui trattare altri piaceri e temi... ristabilire attraverso una nuova visione sul cibo quel momento d’incontro che è la tavola, per ritrovare un’identità. Il cibo italiano è un’esperienza totale, lo stile e la personalità di chi cucina, la storia degli ingredienti, la suggestione del luogo e dello stile sono potenti. L’ARTE è la strada che può aiutare a ritrovare l’equilibrio perduto. L’arte è la riflessione con cui prendere in prestito il silenzioso, il pensiero degli artisti, la loro ricerca e la loro anima. L’arte è il mio centro, è lo spazio mentale nel quale vivo ed è stato lo spunto per immaginare OBIC. E ho voluto vedere se potesse diventare fonte d’ispirazione per la cucina e un nuovo nutrirsi. Lo è stato e lo è nel momento in cui si può pensare attraverso la BELLEZZA”. Anna Paola Lo Presti

Benvenuti nel luogo speciale in cui arte e cibo occupano il tavolo delle idee in azione. Benvenuti nel pianeta cartaceo in cui l’opera e il piatto coinvolgono i nostri cinque sensi e invitano al pasto nudo della mente. Benvenuti davanti a uno specchio in cui ogni cibo guarda se stesso, in modo diverso da ieri e domani. Un modo che ci fa leggere la parola CIBO al contrario, così da disvelare l’anima nascosta dell’ovvio. Signore e signori, benvenuti nella galassia di OBIC.

Il **3 dicembre** dalle **ore 12.00** si inaugurerà a **Palazzo Collicola Arti Visive a Spoleto**, la prima tappa espositiva del progetto OBIC che durerà fino al 12 febbraio 2017.

Nasce così una mostra in cui saranno evidenti gli incroci visivi, tematici, filosofici e morali tra opera e ricetta. **OBIC** tesse i suoi fili museali con quadri, fotografie, proiezioni multimediali, installazioni: un viaggio antropologico tra slittamenti semantici, contenuti fluidi e abbinamenti sensazionali. E’ il bello che diventa funzionale e necessario, è la funzione che incontra la bellezza.

Info mostra: www.palazzocollicola.it
<https://www.facebook.com/PALAZZOCOLLICOLA>

Contatti Palazzo Collicola: info@palazzocollicola.it
Contatti Sistema Museo: ufficiostampa@sistemamuseo.it

Presso il bookshop del museo sarà disponibile il **volume** bilingue (italiano/inglese) edito da Carlo Cambi. Prezzo di copertina: 80 euro

Ufficio Stampa OBIC - MN Italia : Cristiana Zoni cristiana.zoni@mnitalia.com – Monica Iovanni monica.iovanni@mnitalia.com - Viviana Pepe viviana.pepe@mnitalia.com – Alessandra Corti alessandra.corti@mnitalia.com